SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2001		2002	
Consistenza di cassa inizio esercizio		113.356		807.738
Riscossioni c/competenza	1.655.048		634.465	
Riscossioni c/residui	44.108		23.207	
Totale Riscossioni		**1.699.156**		**657.672**
		1.812.512		1.465.410
Pagamenti c/competenza	952.840		858.628	
Pagamenti c/residui	51.934		370.618	
Totale pagamenti		**1.044.774**		**1.229.246**
Consistenza di cassa fine esercizio		807.738		236.164
Residui attivi esercizi precedenti	1.456		66.013	
Residui attivi dell'esercizio	88.796			
Totale residui attivi		90.252	273.480	339.493
		897.990		575.657
Residui passivi esercizi precedenti	-		497.189	
Residui passivi dell'esercizio	897.910		76.069	
Totale residui passivi		897.910		573.258
Avanzo (+) Disavanzo (-) d'amministrazione		**+80**		**+2.399**

La situazione amministrativa è contrassegnata da un modesto avanzo di 2.399 euro, da una disponibilità di cassa pari a 236.164 euro e da un consistente valore dei residui passivi che, comunque, denota una flessione del 36% rispetto all'esercizio 2001 a seguito anche delle operazioni di riaccertamento. I residui passivi sono costituiti prevalentemente da impegni di spesa per progetti in corso di svolgimento quali "Lessicografia della Crusca in rete" (€ 78.304) e "Archivio" e "Magnetizzazione del Fondo Citati" (€ 426.219).

Per quanto riguarda la marcata espansione dei residui attivi, gli indici che seguono evidenziano, per l'anno 2002, la maggior incidenza dei residui attivi dovuta ai ritardi nella erogazione dei contributi del Comune di Firenze, della Biblioteca Nazionale e di un istituto di credito di Firenze.

Infine, nell'esercizio in esame la capacità di smaltimento dei residui attivi, che l'Accademia aveva raggiunto nell'ultimo biennio, viene bruscamente ridotta per effetto di una minore funzionalità gestoria.

(in euro)

		2001		2002	
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI					
Totale residui attivi esercizio di competenza	x 100	88.796	5,1%	273.480	30,1%
Totale accertamenti esercizio di competenza		1.743.844		907.946	
SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI					
Residui riscossi + minori accertamenti	x 100	44.109	97,0%	24.240	26,8%
Residui all'1.1. + maggiori accertamenti		45.564		90.252	

6 - Conclusioni

I risultati della gestione dell'esercizio 2002 confermano sostanzialmente le difficoltà di ordine economico e finanziario che condizionano da tempo l'attività dell'Accademia della Crusca.

Si riscontra, infatti, per il secondo anno consecutivo un persistente disavanzo finanziario, anche se di proporzioni inferiori rispetto all'esercizio 2001, pari a 26.751 euro che richiede, comunque, l'adozione di misure di riequilibrio e la più scrupolosa osservanza dei vincoli di bilancio ed in principal modo del principio almeno tendenziale del pareggio.

Le maggior disponibilità assicurate dai consistenti apporti finanziari straordinari del Ministero per i beni e le attività culturali, che hanno contrassegnato il 2001, non sono valse a sanare le condizioni di precarietà in cui versa l'Accademia, che tuttora continua a svolgere la sua attività – come principale ente nazionale di ricerca e di promozione della lingua italiana – con un decresente contributo statale.

L'importo del contributo dello Stato di € 215.289, per il 2002, in flessione del 16,6% rispetto al 2001, risentirà anche per il futuro dei tagli imposti dalla sempre crescente manovra di contenimento della spesa pubblica.

Le altre fonti di finanziamento, poi, non sono sufficienti a consentire l'espansione dell'attività istituzionale e soprattutto la crescita delle spese in conto capitale.

Il quadro delineato fa ribadire l'esigenza, più volte avvertita da questa Corte, di perseguire con costanza il rigoroso contenimento delle spese di funzionamento adottato dall'Accademia e di intraprendere con decisione ogni iniziativa volta a potenziare la modesta entità dei mezzi di autofinanziamento.

Anche nell'esercizio in esame, in ragione delle perduranti vacanze in organico, l'Ente ha continuato a fare ampio ricorso a soggetti estranei alla struttura per incarichi di collaborazione professionale anche attinenti ad esigenze di funzionamento della struttura amministrativa, oltre che per lo svolgimento di attività istituzionali che necessitano di specifiche competenze.

A tale proposito è urgente l'adozione del Regolamento dei servizi (art. 14 dello Statuto) che, tra l'altro, preveda il ricorso a collaborazioni esterne per giustificate ragioni ove non si possa intervenire con prestazioni di impiegati dell'Accademia entro limiti rigorosi di tempo e per progetti ben definiti.

E', altresì, necessario che il Consiglio Direttivo proceda alla ricognizione ed aggiornata inventariazione di tutti i beni di valore storico e artistico, secondo criteri anche economici, al fine di garantire non solo la conservazione ma anche la valorizzazione del patrimonio.

In riferimento alla problematica insorta circa la manutenzione straordinaria della sede di cui si è detto si segnala la questione al Ministero vigilante per ogni opportuno intervento di competenza e si esorta il Consiglio Direttivo a provvedere ad un esame dettagliato della vicenda.

Sotto il profilo strettamente contabile, infine, si impone l'adozione di opportune misure correttive nella redazione dei documenti di bilancio in funzione di una più corretta esposizione ed una più chiara conoscenza dei fatti gestori.

Sul punto si segnala in particolare:

nel rendiconto finanziario la erronea iscrizione dei compensi per collaborazioni di servizi di segreteria e della quota annuale di accantonamento del fondo indennità di anzianità del personale nella Categoria 2^ - Titolo I – "Oneri per il personale in servizio";

nel conto economico la commistione nella Parte prima – Entrate e Spese finanziarie correnti – delle partite di giro e delle spese in conto capitale e nella Parte seconda non risulta alcuna indicazione delle variazioni patrimoniali straordinarie (sopravvenienze ed insussistenze);

nello stato patrimoniale la erronea iscrizione del fondo T.F.R. nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale dopo i totali di sezione.

Infine, si auspica una più esauriente analisi della gestione delle risorse attraverso relazioni illustrative dei bilanci adeguatamente esplicative delle vicende gestionali e del grado di raggiungimento degli scopi statutari.

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

A C C A D E M I A D E L L A C R U S C A

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2002

Colleghi Accademici

Il Conto Consuntivo che quest'oggi viene sottoposto alla Vostra approvazione è già stato esaminato e approvato dai Sindaci Revisori, come risulta dalla loro relazione in allegato al Bilancio.

Come consuetudine è sato redatto seguendo, dove ciò era possibile, le indicazioni del D.P.R. 696/79 DEL 18/12/1979 cercando di mediare fra Ente Pubblico non economico e la natura privatistica dell'Accademia.

L'anno prossimo,come espressamente richiesto dal Ministero, ci atterremo nella formulazione del bilancio alle direttive ed alla modulistica del sopra citato decreto.

Nel bilancio di previone dell'esercizio 2002 si ipotizzava:

Entrate effettive	Euro	927.556,59		
Partite di giro	Euro	75.144,48		
			Euro	1.002.701,07
Uscite effettive	Euro	1.348.727,23		
Partite di giro	Euro	75.144,48		
			Euro	1.423.871,71
Con un presunto sbilancio di			Euro	421.170,64

Dal consuntivo dell'esercizio in esame si rilevano i seguenti dati:

PER LE ENTRATE

Nella gestione di	COMPETENZA		DI CASSA	
- Entrate effettive	704.255,68		430.774,83	
- Incassi residui	=		23.207,14	
- Partite di giro	203.690,87		203.690,87	
		907.946,55		657.672,84

PER LE USCITE

Nella gestione di	COMPETENZA		DI CASSA	
- Uscite effettive	731.006,92		655.483,25	
- Pagamenti residui	=		370.618,02	
- Partite di giro	203.690,87		203.690,87	
		934.697,79		1.229.246,91
Con un risultato passivo di		26.751,24		571.574,07

Che sottratto dal fondo di cassa iniziale che era pari a Euro 807.738,75

Porta il fondo di cassa alla data del 31 dicembre 2002 a Euro 236.164,68

Di cui quanto a Euro 231.027,48 sul c/c bancario presso la Cassa di Risparmio di Firenze e quanto a Euro 5.137,20 sul conto corrente postale.

La situazione Finanziaria - Amministrativa chiude con un Avanzo di Amministrazione pari ad Euro 2.399,09 superiore quindi di Euro 2.318,95 a quello del 2001.

Consistenza di cassa al 31.12.2002	Euro	236.164,68
Residui attivi al 31.12.2002	Euro	339.492,81
		575.657,49
A DEDURRE		
Residui passivi al 31.12.2002	Euro	573.258,40
Con un avnzo di	Euro	2.399,09

Come consuetudine è stato predisposto per la gestione di CASSA un raffronto con il precedente esercizio

E N T R A T E	2 0 0 1	2 0 0 2	DIFFERENZA
PER IL TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Dal Ministero contributo tabellare	258.227,16	215.289,32	- 42.937,84
" " per DPCM 20/11/2000	428.659,23	=	- 428.659,23
" " " Legge 813 del 21.12.1999	444.150,35	=	- 444.150,35
" " " magnetizzazione Citati	56.807,68	=	- 56.807,68
" " " Europa plurilingue	23.239,27	=	- 23.239,27
" " " Biblioteca	5.163,28	=	- 5.163,28
Trasferimenti da parte della Regione	56.280,56	56.303,88	+ 23,32
" " " del Comune	10.329,14	9.030,25	- 1.298,89
" " " C N R	51.645,69	=	- 51.645,59
" " " del Ministero per Convegno " Lingua italiana e scenze""	=	8.998,71	+ 8.978,71
PER IL TITOLO III Altre entrate			
Da privati,Enti,Istituzioni,ecc.	230.733,24	90.603,44	- 140.129,80
Ricavi vendita pubblicazioni	28.589,82	54.566,51	- 25.976,69
Proventi derivanti dalla prestazione servizi vari	=	3.615,19	+ 3.615,19
Interessi attivi	4.323,66	9.385,31	+ 5.061,65
Recuperi e rimborsi diversi	4.841,29	6.189,36 -	+ 1.348,07
T O T A L E E N T R A T E	1.602.990,37	453.981,97	-1.149.008,40
Entrate per partite di giro	96.166,89	203.690,87	+ 107.523,98
T O T A L E G E N E R A L E	1.699.157,26	657.672,84	-1.041.484,42

U S C I T E	2 0 0 1	2 0 0 2	DIFFERENZA
T I T O L O I			
Spese per gli organi dell'Ente	10.238,41	13.728,42	+ 3.490,01
Oneri per il personale in attività di servizio	105.999,36	163.067,30	+ 57.067,94
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	282.418,69	311.509,31	+ 29.090,62
Spese per prestazioni istituzionali	332.740,72	445.234,21	+ 112.493,49
Trasferimenti passivi (quote associative)	5.135,78	2.717,85	- 2.417,93
Oneri finanziari (spese e commissioni bancarie)	623,38	1.660,97	+ 1.037,59
Oneri tributari	9.099,49	8.755,60	- 343,89
Spese non classificabili in altre voci	2.664,35	699,63	- 1.964,72
T I T O L O II			
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	74.631,39	55.179,30	- 19.452,09
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	84.400,51	23.171,52	- 61.228,99
TOTALE USCITE	907.952,08	1.025.724,11	+ 117.772,03
Uscite per partite di giro	96.822,65	203.522,80	+ 106.700,15
TOTALE GENERALE	1.004.774,73	1.229.246,91	+ 224.472,18

ENTRATE CORRENTI	2 0 0 1		2 0 0 2	
	Entrate	Incid. 100%	Entrate	Incid. 100%
Contributo ordinario dello Stato	258,23	16,10	215,29	47,42
Contributo per DPCM 20/11/2000	428,66	26,70	=	=
Contributo legge 813 del 21/12/99	444,15	27,70	=	=
Contributo magnetizzazione Citati	56,80	3,60	=	=
Contributo Europa plurilingue	23,24	1,50	=	=
Contributo per Biblioteca	5,16	0,30	=	=
Contributo Regione Toscana	56,29	3,50	56,30	12,40
Contributo Comune di Firenze	10,33	0,70	9,03	1,99
Contributo C.N.R.	51,65	3,20	=	=
Contributo da altri Enti	230,86	14,40	90,60	19,96
Proventi da vendita beni e servizi	28,60	1,80	58,19	12,82
Redditi patrimoniali	4,29	0,20	9,39	2,07
Recuperi e rimborsi diversi	4,80	0,30	6,19	1,36
Dal Ministero per convegno "Lingua italia Italiana e scenze"	=	=	8,99	1,98
TOTALE ENTRATE	1.603,08	100,00	453,98	100,00
Entrate per partite di giro	96,06	=	203,69	=
TOTALE GENERALE	1.699,14	=	657,67	=

N.B.

Importi espressi in migliaia di Euro

SPESE CORRENTI	2 0 0 1		2 0 0 2	
	Spese	Incid. 100%	Spese	Incid. 100%
Organi dell'Ente	10,23	1,13	13,73	1,34
Personale	105,98	11,67	163,07	15,90
Acquisto beni e servizi	282,40	31,10	311,51	30,37
Attività istituzionali	332,75	36,65	445,23	43,41
Trasferimenti passivi	5,16	0,57	2,72	0,26
Oneri finanziari	0,62	0,07	1,66	0,16
Oneri tributari	9,09	1,00	8,76	0,85
Varie	2,68	0,30	0,70	0,07
Acquisizione di beni uso durevole	74,63	8,22	55,17	5,38
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	84,39	9,29	23,17	2,26
TOTALE SPESE	907,93	100,00	1.025,72	100,00
Partite di giro	96,84	=	203,52	=
TOTALE GENERALE	1.004,77	=	1.229,24	=

N.B

Importi espressi in migliaia di Euro

Da quanto sopra esposto, si nota, che il contributo tabellare del Ministero (Euro 215.289,32) ed il contributo tabellare della Regione (Euro 56.303,88) coprono solo il 55,62% delle prime tre voci di bilancio:

a)- Spese per gli organi dell'Ente	Euro	13.728,42
b)- Spese per il personale in attività di servizio	Euro	163.067,30
c)- Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizio	Euro	311.509,31
T o t a l e	Euro	488.305,03

Pertanto il restante 44,38% (Euro 216.711,83) non è coperto dai fondi tabellari, come pure non sono coperte le spese per le prestazioni istituzionali, (Escluse quelle oggetto di finanziamento specifico, da parte del Ministero o altro Ente),interventi di ordinaria amministrazione,per acquisto di beni di uso durevole (libri,manoscritti,attrezzature ecc.), e tutte le altre poste passive di bilancio, alle quali l'Accademia deve fare fronte sperando nella benevolenza di Enti,Associazioni,privati e dal ricavato della vendita di pubblicazioni (per altro esiguo rispetto al fabbisogno).
Per onorare gli impegni assunti, l'Accademia ha impegnato tutte le Sue esigue riserve.
Per il futuro dovremmo impegnarci, ancora, in una più rigorosa gestione delle risorse, evitando in maniera categoria l'assunzione di impegni di spesa se prima non sarà reperita certa copertura.

I l P R E S I D E N T E

(Prof. Francesco Sabatini)

Estratto del verbale del Consiglio direttivo
del 4 marzo 2003

"Il Consiglio si riunisce martedì 4 marzo 2003, alle ore 10, nella Sala delle Pale della Villa di Castello.

Sono presenti il Presidente Francesco Sabatini, la Vicepresidente Nicoletta Maraschio, i Consiglieri Teresa Poggi Salani e Piero Fiorelli, il Revisore dei Conti Francesco Mazzoni."

OMISSIS

"2. Esame del bilancio consuntivo dell'esercizio 2002.

Il Consiglio discute il bilancio consuntivo del 2002, sulla base delle relazioni del Presidente e dei Revisori dei Conti, e con Deliberazione N. 1/2003CD dà parere favorevole alla sua approvazione, spettante al Collegio Accademico.
Scritto, letto e approvato seduta stante."

OMISSIS

"La seduta tolta alle ore 15 circa dopo pausa pranzo"

Il Segretario

(Piero Fiorelli)

Piero Fiorelli

Il Presidente

(Francesco Sabatini)

Francesco Sabatini